

2- LA CRESIMA COME SACRAMENTO

1. La via del Sacramento. Per entrare nella nostra vita, Dio si è messo al passo con noi, ha inventato strade su misura per noi. Noi abbiamo un corpo e Dio ci manifesta il suo amore e il suo volto con segni sensibili, visibili, toccabili. E' la via del sacramento: Dio entra nella nostra storia con una presenza efficace per aiutarci a vivere da uomini nel modo migliore.

Il sacramento è la manifestazione visibile di Dio nella storia degli uomini. Così ha fatto nella storia di Israele, così ha fatto in Gesù, così fa nella Chiesa.

2. Il primo e fondamentale Sacramento è l'uomo Gesù. Egli è Dio in forma umana, è il volto umano di Dio, del suo amore. Gesù rende presente Dio nella storia umana. Gesù vive da figlio di Dio. In Gesù l'uomo si incontra con Dio in una unità profonda, personale. Noi diventiamo figli di Dio perché veniamo innestati in Gesù nel Battesimo: se non Dio non entrerebbe nella nostra vita in modo profondo, noi non potremmo entrare nella sua famiglia, noi non diventeremmo fratelli.

3. La Chiesa è il sacramento universale della presenza di Gesù nel mondo intero. Da quando Gesù è tornato al Padre si è dato un nuovo corpo visibile che ha l'estensione del mondo intero: è la Chiesa corpo di Cristo, noi uniti a Gesù. Qui Gesù è presente con il suo Spirito che è l'anima della Chiesa. Qui Gesù si rende visibile attraverso la fede e l'amore dei credenti, attraverso i vari compiti o carismi delle persone nella chiesa ( gli apostoli, i catechisti, il servizio ai poveri, il compito educativo dei genitori ), attraverso la liturgia che è la nostra preghiera unita a quella di Gesù, attraverso la Messa che è il sacrificio di Gesù unito a quello della chiesa, attraverso la Parola di Gesù che è continuamente annunciata, attraverso i Sacramenti che rendono presente Gesù nei momenti più importanti della nostra vita personale.

4. Il sette sacramenti sono i segni visibili con cui Dio rende presente e operante l'azione di Gesù nella nostra vita, dalla nascita alla morte.

Sono segni sensibili perché si vedono e si toccano ( l'acqua nel battesimo, il crisma e l'imposizione delle mani del Vescovo nella Cresima, l'accusa dei peccati nella Confessione, il pane e il vino nell'Eucarestia, l'amore degli sposi nel Matrimonio, il sacro Crisma e l'imposizione delle mani del Vescovo nell'Ordina, l'olio benedetto nell'Unzione degli infermi ).

Sono segni efficaci perché producono la grazia che significano. La grazia è il dono proprio di ogni sacramento ed è un dono che solo Dio ci può dare tanto è sproporzionato al segno. Questi sono i doni dei sacramenti: la vita di figli di Dio nel Battesimo, la forza dello Spirito Santo che ci rende cristiani adulti nella Cresima ( Spirito dei testimoni, Spirito

( La Cresima come sacramento: continuazione )

dei Profeti ), il perdono dei peccati nella Confessione, la comunione di vita con Gesù e con i fratelli nell'Eucarestia, la capacità di costruire ed educare cristianamente una famiglia nel Matrimonio, la capacità di presiedere una comunità cristiana nell'Ordine, la santificazione della malattia o della morte nell'Unzione degli infermi.

In ogni sacramento c'è un ministro, cioè una persona che rappresenta Gesù e agisce a nome suo, gli presta la voce e i gesti; ma la potenza dello Spirito conferisce il dono, non il ministro. I ministri dei sacramenti sono: normalmente un prete ( ma in caso di necessità un qualsiasi cristiano ) per il battesimo, il Vescovo per la Cresima e l'Ordine; gli sposi per il matrimonio, il sacerdote per la Confessione per l'Eucarestia e per l'Unzione degli infermi.

Il momento in cui viene donata la grazia propria di ogni sacramento è il momento in cui il ministro pronuncia la formula, cioè le parole che contengono il senso del sacramento ( "Io ti battezzo", "Io ti assolvo", "Questo è il mio corpo", "Io prendo te come mia sposa..", "Ti ungo con l'olio di salvezza..", ecc. ).

#### 5. IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA:

+ Il segno sensibile è il Crisma o olio profumato consacrato dal Vescovo il Giovedì santo di ogni anno.

+ La grazia propria della Cresima è il dono dello Spirito Santo che aiuta a diventare cristiani adulti nella chiesa e nel mondo, quindi capaci di assumersi responsabilità di servizio.

+ La formula sono le parole che il Vescovo pronuncia mentre impone le mani per invocare sul cresimando lo Spirito Santo.

+ Il MINISTRO della Cresima è il Vescovo successore degli apostoli nelle varie chiese del mondo. Per la Chiesa di Crema, quindi per noi, è Mons. LIBERO TRESOLDI. E' lui che il giorno di Pentecoste presterà a Gesù il volto umano, le parole, i gesti per la tua Cresima. E' Gesù che ti dona il suo Spirito, ma Gesù ti raggiunge attraverso il Vescovo. E' molto importante il Vescovo: tra te e lui si stringe un legame come tra padre e figlio. Gli devi essere riconoscente. Lo devi amare, devi consultarlo, capire cosa si aspetta da te, seguirne le direttive per la tua vita. Sarà opportuno scrivergli e andarlo a trovare.

#### RICERCA:

1) Negli Atti degli Apostoli: la discesa dello Spirito Santo nelle comunità primitive per l'imposizione delle mani degli Apostoli.

2) Nel Rito della Cresima: tutti gli elementi importanti del sacramento della Cresima.